

Volley A/1. Il turno infrasettimanale

La Sisley perde tutti i set ma l'Itas deve sudarseli

ITAS TRENTO 3
SISLEY TREVISO 0

(25-21, 29-27, 35-33)

ITAS: Raphael 2, Juantorena 9, Sala 5, Vissotto 16, Kaziyiski 19, Birarelli 7; Bari (L), Sokolov, Herpe, Zygadlo. N.e.: Gallosti, Fedrizzi e Corsini. All.: Stoytchev.

SISLEY: Ricardo 1, Maruotti 13, De Togni 14, Fei 16, Papi 5, Bontje 5; Farina (L), Sabbi, Carletti, Horstink 2, Kohut 2. N.e.: Cuda, Vanin. All.: Piazza.

ARBITRI: Sobrero e Pozzato.

NOTE: spettatori 4023, incasso 28 mila euro. Itas: battute sbagliate 15, ace 7, muri 7, errori 22. Sisley: b.s. 21, a. 3, m 12, e. 31. Mvp: Kaziyiski.

TRENTO. Brutta scoppola per la Sisley in terra trentina. Al termine del primo 0-3 della stagione non sappiamo se evidenziare gli aspetti negativi (tanti) o quelli positivi (pochi, ma importanti) che la squadra di Piazza ha mostrato di fronte ai campioni del mondo. Primo problema: per due set e mezzo si è giocato senza opposto, Fei clamorosamente ha steccato questa partita dopo aver retto la baracca per gran parte del girone di ritorno, e la Sisley non può permetterselo. Poi ha subito la battuta trentina, soprattutto quella flottante che nei momenti decisivi ha fatto la differenza, e sembra incredibile se si pensa che contro aveva i migliori battitori al salto del campionato. Poi l'inconsistenza mostrata da Bontje, che ha chiuso con 5 punti, di cui 3 muri, e un 2 su 8 in attacco pesante se si pensa che ha sbagliato la palla set per andare 1-1 sul 24-23 e il campo aperto dall'alzata di Ricardo. Da salvare c'è la grande voglia di lottare e non mollare mai mostrata nel secondo set, quando l'avversario rimontava, e poi nel terzo iniziato sotto 0-5. E' poco ma teniamocelo stretto. Già, perché arriviamo alla partita decisiva di domenica contro Latina in cui si deve vincere da 3 punti per essere aritmeticamente terzi.

L'inizio dei trevigiani è da brividi. Trento mette subito in chiaro quali saranno le sue intenzioni per la serata: battuta a tutto braccio e quella «bava alla bocca» tanto cara a Piazza. Il break iniziale è netto: 12-6 e Sisley ancora negli spogliatoi. Piazza urla e qualcosa funziona. Dal 20-12 si arriva sul 22-17, con Maruotti che mette palle importanti a terra. La squadra di Stoytchev si complica la vita e sciupa 3 palle set prima di chiudere con Sala. Fei non c'è, la conferma sull'appoggio scolastico regalato agli avversari. Ricardo decide di chiamare in causa Maruotti e soprattutto De Togni, che gioca la più bella gara da quando è a Treviso. I due giovani firmano il 7-2 del secondo set, vantaggio che (più o meno) resiste fino al 17-12 con i ricettori bravi a tenere sulle bordate dei soliti Kaziyiski e Juantorena e, quando se ne presenta l'opportunità, a colpire a muro (ben 5). Si comincia a traballare nel finale: Kaziyiski mette due ace, ma Fei trova il 24-22. Il primo pallone lo annulla Birarelli, sul secondo Bontje spara fuori (1/5 nel set), 24-24. Si continua punto a punto, poi pesa l'errore di Maruotti su palla sporca.

Un colpo da knock-out, e al cambio campo è già 5-0 Trento. Entra Sabbi per Fei che in panchina respira e rientra cattivo. E' lui a ritirare su la squadra che arriva a giocarsi il set sul 24-23, sbaglia in battuta Carletti. Poi si avanza punto a punto, e la forza di Trento alla lunga ha la meglio. Adesso riprendiamoci con Latina, poi sarà playoff.

LE ALTRE: Verona-Macerata 0-3, Vibo-Monza 1-3, Latina-Cuneo 2-3, Taranto-Perugia 3-1, Modena-Ferri 3-0, Loreto-Pineto 3-1. Riposava Piacenza.

CLASSIFICA (prime 8): Trento 69, Cuneo 62, Treviso e Modena 56, Macerata e Monza 54, Piacenza 51, Verona 44.

(Emanuele Spironello)

